



PROVINCIA DI ORISTANO



COMUNE DI ORISTANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 09/07/2007
nr. 0003919
Classifica: VI.2.6



INTESA ISTITUZIONALE

TRA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROVINCIA DI ORISTANO

COMUNE DI ORISTANO



PROVINCIA DI ORISTANO



COMUNE DI ORISTANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Premessa

Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Dlgs 267/2000) prevede all'articolo 4, comma 5, che "Le regioni, nell'ambito della propria autonomia, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze".

In questo contesto, l'Intesa istituzionale rappresenta lo strumento con il quale Regione ed enti locali determinano di comune accordo gli obiettivi da conseguire per i quali è indispensabile l'azione coordinata dei predetti soggetti.

Considerato che sono in fase di perfezionamento i documenti di programmazione delle risorse nazionali e comunitarie (fondi FAS e POR) secondo il criterio del ciclo unico di programmazione per il periodo 2007-2013, occorre individuare, in coerenza con le previsioni di tali documenti oltre che con quelle del documento strategico regionale (DSR) e del programma regionale di sviluppo (PRS), specifici interventi considerati di particolare importanza per lo sviluppo dei diversi territori della Sardegna, che potranno essere prioritariamente finanziati con le risorse in corso di programmazione.

Ulteriori elementi per la nuova fase di programmazione sono stati inoltre definiti nel corso dell'ampio confronto tra i soggetti istituzionali e del partenariato sociale svoltosi nella fase istruttoria della progettazione integrata.

L'Intesa valorizza quanto emerso negli incontri fra il Presidente della Regione, il Presidente della Provincia di Oristano, i Sindaci del Comune capoluogo e del territorio, le Forze sociali ed imprenditoriali, con i quali si sono raggiunte valutazioni comuni e condivise sulla situazione socio-economica, sulle modalità di intervento e sugli obiettivi che è necessario proporsi di raggiungere per uno sviluppo moderno ed equilibrato del territorio della Sardegna centrale.

L'accelerazione e la qualificazione del processo di sviluppo e di riequilibrio fra le diverse aree della Regione, con la redistribuzione di risorse e di opportunità sull'intero territorio regionale, debbono essere perseguite attraverso una concertazione degli interventi regionali con quelli delle amministrazioni locali e con la partecipazione, nei settori di loro competenza, delle autonomie funzionali, delle forze sindacali e imprenditoriali. Questo con l'obiettivo di collocare in un contesto unitario ed organico le politiche pubbliche, assicurando una coordinata e funzionale programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi.

Pertanto, le Parti intendono realizzare una nuova modalità di gestione e di attuazione delle politiche di sviluppo, fondata sull'innovazione dei processi di governance istituzionale a rete favorendo il coinvolgimento delle forze sociali e nuove forme di democrazia partecipativa allargata ai diversi attori locali.



PROVINCIA DI ORISTANO



COMUNE DI ORISTANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Intesa istituzionale costituisce l'atto preliminare nonché il quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi di cui al successivo articolo 2. Tutti gli interventi saranno realizzati tramite apposite forme di intesa fra tutte le amministrazioni pubbliche, con il coinvolgimento, per ciò che concerne accordi, progetti o interventi di loro specifico interesse, delle autonomie funzionali e delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali.

L'intesa impegna le parti contraenti al periodico aggiornamento e ad operare per l'inserimento al suo interno del complesso degli altri interventi di carattere economico che riguarderanno i territori interessati.

Nel corso degli incontri tra le parti dedicati alla situazione economica e sociale del territorio del Oristanese e inoltre emersa la comune volontà di fondare lo sviluppo locale sulle seguenti strategie:

- monitoraggio continuo degli interventi sul territorio e creazione di un sistema di premialità collegato alla realizzazione degli obiettivi;
- valutazione sistematica degli effetti delle politiche di sviluppo rispetto al miglioramento della qualità della vita della comunità locale;
- utilizzo di strumenti di valutazione degli effetti prodotti dagli interventi sull'ambiente.

Sulla base di quanto concordato nella premessa, I sottoscrittori convengono quanto segue.

Articolo 1

Obiettivi e criteri

L'obiettivo strategico generale, condiviso dalle parti, è la creazione di un sistema territoriale coeso e solidale. Questo obiettivo verrà raggiunto mediante:

- lo sviluppo delle attività produttive coerente con le vocazioni del territorio e dell'ambiente della Provincia;
- la creazione di un moderno sistema di infrastrutture materiali e immateriali;
- il rispetto della sostenibilità ambientale nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle risorse naturali;
- lo sviluppo dell'economia della conoscenza, anche col sostegno alle imprese che investono su ricerca e innovazione, sull'arte e sulla cultura;
- le iniziative per lo sviluppo locale, perseguendo l'integrazione fra il comparto del turismo e le attività produttive del territorio, specie nel settore agro-alimentare e artigianale;
- la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.



PROVINCIA DI ORISTANO



COMUNE DI ORISTANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Articolo 2

Settori di intervento

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati nell'articolo 1 le parti concordano sulle principali vocazioni del territorio (agroalimentare, turismo sostenibile, logistica) e sulla conseguente necessità di realizzare i seguenti interventi:

1) INFRASTRUTTURE MATERIALI ED IMMATERIALI – VIABILITÀ

- A. Interventi straordinari di ripristino funzionalità delle banchine del Porto di Oristano.
- B. Definizione PRG del porto con destinazione anche a polo delle rinfuse. Promozione delle attività di intermodalità del trasporto merci e individuazione competenze dell'Autorità Portuale.
- C. Valorizzazione dell'aeroporto Fenosu, allungamento della pista e realizzazione dei depositi.
- D. Realizzazione del sistema intermodale passeggeri in prossimità della stazione ferroviaria di Oristano.
- E. Individuazione competenza Autorità Portuale e promozione delle attività.
- F. Realizzazione della diga di S'Allusia.
- G. Diffusione della banda larga su tutto il territorio provinciale entro giugno 2008.
- H. Miglioramento del collegamento area portuale - S.S. 131.
- I. Prolungamento direttrice Allai-Samugheo-Mandrolisai-Ogliastra-Tortoli.
- J. Circonvallazione Riola - Nurachi.
- K. Miglioramento del ponte Marceddi - Costa Verde.
- L. Messa in sicurezza della strada Seneghe-Narbolia-mare.
- M. Acquisizione e riqualificazione della strada interprovinciale Gonnostramatza - S.S. 131 (realizzata dal Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale).
- N. Riqualificazione s.p. n. 35 Escovedu – Baradili
- O. Valorizzazione del complesso del seminario di Cuglieri su iniziativa della Regione previa concertazione con le comunità locali.

2) ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- A. Sostegno dei progetti integrati di Sviluppo Locale (Sinis-Montiferru, Guilcer-Barigadu, Alta Marmilla).
- B. Interventi per il rafforzamento della filiere agroalimentari e avvio di una società a gestione manageriale per il settore ittico.
- C. Interventi a favore della filiera del lapideo e delle pietre naturali (basalto e trachite).
- D. Incentivi per l'avvio ed il rafforzamento impianti di produzione di materiali da costruzione tradizionali per i restauri: terra cruda e tegole tipiche.



PROVINCIA DI ORISTANO



COMUNE DI ORISTANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

E. Valorizzazione del Centro espositivo Isola dell'artigianato all'ingresso sud di Oristano.

3) ENERGIA - INDUSTRIA

- A. Realizzazione del progetto comunitario SEA dell'Agenzia dell'Energia Sostenibile della Provincia di Oristano anche attraverso il programma regionale di promozione delle energie rinnovabili.
- B. Favorire la localizzazione nell'area provinciale delle iniziative rientranti nelle nuove filiere dell'energia da agricoltura no food (biodiesel).
- C. Creazione di un incubatore d'impresa attraverso il riutilizzo di capannoni dimessi nelle aree industriali e la sperimentazione di un'azione di spin-off universitario.
- D. Rafforzamento del sistema insediativo provinciale.

4) AMBIENTE - TURISMO

- A. Riqualficazione e gestione delle zone umide e relativo programma di monitoraggio.
- B. Bonifica ambientale dall'amianto.
- C. Realizzazione ad Arborea di un impianto per la lavorazione e lo smaltimento delle carcasse di animali.
- D. Completamento dell'impianto di raccolta e trattamento rifiuti ad Arborea.
- E. Allargamento degli interventi previsti nel piano nitrati per Arborea ai comuni dell'area circostante.
- F. Riqualficazione unitaria delle Borgate Marine da Marceddi a Bosa Marina, privilegiando l'aumento della ricettività turistica.
- G. Realizzazione Parco Fluviale dei Fenici - Tirso-Omodeo-Flumineddu.
- H. Realizzazione del Parco fluviale della Valle del Temo.
- I. Delocalizzazione e riutilizzo a fini turistici delle attività industriali site nell'area marina di Torregrande (Perliti e Sarda Bitumi).
- J. Ampliamento e riqualficazione del porto turistico e di pesca di Torregrande.
- K. Riutilizzo ai fini turistici di Tanca Regia.
- L. Valorizzazione dell'Area Marina Protetta di Mal di Ventre (acquisizione Isola di Mal di Ventre ed area SEO).
- M. Sostegno alla promozione del Parco Monte Arci.
- N. Sostegno allo sviluppo del sistema golfistico

5) CULTURA

- A. Valorizzazione della sistema museale provinciale e promozione della rete sulla Civiltà Fenicia del Mediterraneo
- B. Realizzazione del Museo del Giudicato e Museo delle Bonifiche.



PROVINCIA DI ORISTANO



COMUNE DI ORISTANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- C. Riconoscimento tra i musei regionali del Museo della Civiltà Prenuragica di Laconi.
 - D. Valorizzazione a fini culturali del Palazzo Arcais.
 - E. Sostegno del corso di archeologia subacquea e dei corsi delle Università della Sardegna a Oristano.
- 6) ISTRUZIONE – UNIVERSITÀ - DISPERSIONE SCOLASTICA
- A. Creazione di un Centro di accoglienza per gli studenti pendolari (attraverso il riutilizzo di strutture pubbliche o messe a disposizione da privati o attraverso un'integrazione del Centro Intermodale Passeggeri).
 - B. Interventi per contrastare la dispersione scolastica.
 - C. Utilizzo del Centro di Formazione di Bosa.
 - D. Creazione e potenziamento della rete delle scuole agrarie di Nuraxinieddu, Banzos e Montresta.
- 7) RELAZIONI SOCIALI - MISURE CONTRO LO SPOPOLAMENTO DEI PICCOLI CENTRI
- A. Incentivi alle giovani coppie per la prima casa (ristrutturazione edifici nei centri storici, in particolare nei piccoli comuni delle aree interne).
 - B. Incentivi per la realizzazione di asili nido.
 - C. Realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei piccoli comuni delle aree interne.
 - D. Ottimizzazione del trasporto pubblico locale anche attraverso la sperimentazione di servizi a chiamata.
 - E. Incentivi ai piccoli comuni per l'offerta di servizi gestiti in forma associata.
 - F. Realizzazione di iniziative produttive nelle aree interne da parte dell'Ente Foreste.
- 8) AGRICOLTURA - ALLEVAMENTO
- A. Sostegno alla riconversione delle coltivazioni in agricoltura energetica.
 - B. Sostegno all'istituzione di OP (organizzazioni dei produttori) del settore lattiero caseario, dell'ortofrutta, del riso e delle altre produzioni locali.
 - C. Sostegno alla multifunzionalità in agricoltura, al miglioramento del paesaggio rurale e alla lotta agli incendi (attuazione del Piano Sviluppo Rurale).
- 9) QUALITÀ URBANA
- A. Realizzazione delle "Porte Verdi" di accesso al Capoluogo e riqualificazione delle aree verdi di connessione con la borgata di Torregrande.
 - B. Verifica dell'opportunità di trasferimento agli enti locali di alcuni beni di proprietà regionale non utilizzati e funzionali al progetto di sviluppo.



PROVINCIA DI ORISTANO



COMUNE DI ORISTANO



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

10) SANITÀ

- A. Attuazione degli interventi previsti nelle linee strategiche della ASL (piano triennale 2007–2009) definite previa consultazione della Conferenza Sanitaria Provinciale e delle parti sociali.

Articolo 3

Attuazione dell'Intesa

I progetti relativi ai settori d'intervento di cui al precedente articolo 2 saranno dettagliati nel più breve tempo possibile, definendo i tempi e le risorse necessari per la loro realizzazione.

Presso la Presidenza della Regione è istituito il Tavolo istituzionale di attuazione col compito di garantire la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 ed effettuare la possibile estensione o rimodulazione dell'Intesa.

Il Tavolo è composto dal Presidente della Regione, che lo presiede, e dai soggetti istituzionali che sottoscrivono la presente Intesa. Il Tavolo si avvale del necessario supporto tecnico.

Oristano, 6 luglio 2007

Letto, approvato e sottoscritto

PROVINCIA DI ORISTANO

Il Presidente
Pasquale Onida

COMUNE DI ORISTANO

Il Sindaco
Angela Nonnis

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente
Renato Soru